

Il Segretario	Segr. Amm.va	Il Segretario	Il Presidente
Nicoletta Fabbri <i>Nicoletta Fabbri</i>			Nicola Benvenuti <i>Nicola Benvenuti</i>

DELIBERAZIONE N° 10012/13

Oggetto: Approvazione delle linee programmatiche 2013 della Commissione "Territorio e rigenerazione urbana".

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all'art. 49 d.l.gs.n° 267/00 Il Dirigente del Servizio Quartieri Dott.ssa Anna Bini	Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria il Dirigente del servizio Ragioneria
---	--

DELIBERAZIONE	<input type="checkbox"/> Quartiere - art. 47 Statuto	<input type="checkbox"/> Interp./Interrog. - art. 48 Statuto
<input type="checkbox"/> Proposte - art. 48 Statuto	<input checked="" type="checkbox"/> Parere - art. 49 Statuto	<input type="checkbox"/> Servizi di base - art 50 Statuto

DA TRASMETTERE A:	Assessore Decentramento	<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria C. di Q.
<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio C. di Q.1	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C.
<input type="checkbox"/> Legale e Contratti	<input type="checkbox"/> Direzione Ragioneria	<input type="checkbox"/> Assessore Lavori Pubblici
<input type="checkbox"/> Assessore Sport	<input type="checkbox"/> Assessore Sicurezza Sociale	<input type="checkbox"/> Assessore Cultura
<input type="checkbox"/> Assessore Pubblica Istruzione	<input type="checkbox"/> Assessore alla Mobilità	<input type="checkbox"/> Affari Generali – AA.OO.II
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ADUNANZA DEL 28 FEBBRAIO 2013

Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Nicola Benvenuti, svolge le funzioni di Segretario la Responsabile della P.O. Supporto Attività Organi Istituzionali del Quartiere 1 Nicoletta Fabbri, fungono da scrutatori i Consiglieri: Andrea Abbassi, Ornella Grassi, Alessandro Delfino.

Il Presidente propone l'approvazione della seguente deliberazione:

Approvazione delle linee programmatiche 2013 della Commissione "Territorio e rigenerazione urbana".

Indice:

- pag. 2 linee guida al programma di lavoro 2013: Premessa;
- pag. 4 Programma: Pregresso; La dimensione Metropolitana; Obbiettivi preliminari alla formazione del Reg.to Urb.co (R.U.);
- pag. 5 il Regolamento Urbanistico; Commissioni Congiunte;
- pag. 6 La Partecipazione; Luoghi per iniziative partecipate; Verifica delle risultanze dei 100 luoghi; Rapporti con l'Università; La mobilità e le infrastrutture;
- pag. 7 Piste ciclabili e rastrelliere; Parcheggi; Pedonalizzazioni;
- pag. 8 I grandi e piccoli "contenitori" dismessi; Manifattura Tabacchi;

- pag. 9 Plesso ludico-sportivo-verde pubblico dei Nidiaci; Piazza dei Ciompi;
Giardino di Borgo Allegri; Piazza dalla Piccola; Piazza Indipendenza;
- pag. 10 Piazza Salvemini-Via Pietrapiana; Piazza del Carmine; Piazza Brunelleschi;
- pag. 11 Istituto Demidoff di via S. Niccolò; Area detta “della pista di atletica” di Borgo Pinti;
Piazza Poggi; Piazza d’Azeglio; Ambulanti di S. Lorenzo; Le sponde dell’Arno;
- pag. 12 “Funicolare” e rione di S. Niccolò; S. Orsola; Area “dell’Aula Bunker”; Giardino di via
Fontana;
- pag. 13 Le sponde dell’Arno; Porta Romana; Piazzale Michelangelo; Vivibilità notturna;
Elementi antidegrado; Senso di responsabilità.

LINEE GUIDA AL PROGRAMMA DI LAVORO 2013

Premessa.

All’inizio del mandato, avevamo iniziato l’attività aprendoci ad un momento d’ascolto, aperto alle Istituzioni e alle componenti della società civile. Ciò consentì di prefigurare un programma che nei contenuti e nell’indirizzo generale si può ritenere ancora attuale.

Ci siamo adoperati nella risoluzione dei problemi enunciati nel programma consentendo di penetrare nella loro reale dimensione, di confrontarci all’interno della stessa Commissione e con gli Organi istituzionali del Quartiere, con i soggetti fruitori, di interagire con i rappresentanti eletti dell’A.C.

Ne è emerso un mosaico di situazioni caratterizzato da molteplici difficoltà: dal rapporto fra il Governo Nazionale ed i Governi locali in materia di decentramento dei poteri, comprensivo delle risorse finanziarie; dalle difficoltà di costruire un fluido e solido rapporto rispetto la marcata autonomia decisionale dell’Amministrazione Comunale; dalla necessità di imprimere una sempre maggiore politica ai problemi in esame; ad alcuni momenti di discontinuità nella partecipazione collegiale ai lavori della Commissione.

La trattazione sul Piano Strutturale ha consentito l’emissione di pareri (preliminari e di legge), con altri pareri su decisioni di interesse territoriale, ha comunque rappresentato un valido contributo di conoscenze e proposte di soluzioni sia in termini di impostazione generale che di risposta a problemi settoriali.

Molti sono stati i rilievi di carattere funzionale sulla sosta, sulla mobilità e relativa sicurezza, che ci ha consentito di suggerire o anticipare all’A.C. soluzioni, anche per la ZTL, che hanno interessato piazze, strade molto trafficate e zone pedonali. Ma questo non vuole essere un bilancio del lavoro svolto, quanto un richiamo a problemi ancora aperti o a quelli che si profilano in una dimensione diversa, nuova o attuale.

Nell’anno 2012 l’attività Istituzionale ha registrato il cambio di conduzione del Quartiere. Ciò ha costituito una sostanziale discontinuità, caratterizzando l’attività Istituzionale nell’ultima parte dell’anno trascorso con una apertura e maggiore fiducia alla risoluzione dei problemi in essere. In particolare con l’iniziativa di avviare un” processo partecipativo”, tutt’ora in corso, organizzato dal Quartiere 1 con “i confronti creativi” e coordinato, su base volontaria, dalla Prof.ssa Susan George e dalla Associazione “Toscana Concilia”.

Questa attività ha aperto nuove prospettive sulle problematiche territoriali, a cui la Commissione Territorio partecipa e continua a dare il suo contributo sia di carattere generale che specifico, sui vari temi emersi negli incontri con la popolazione e nei gruppi di lavoro che si sono costituiti. In particolare, nell’ambito dei “cantieri di lavoro”, sono stati trattati temi sulla utilizzazione e rigenerazione degli spazi pubblici aperti, sui contenitori dismessi nel Centro Storico, sulle attività culturali inerenti alle suddette tipologie urbane (partner), sulla mobilità e sui programmi di intervento intrapresi dalla stessa Amm.ne Com.le.

Questa iniziativa, che proseguirà per tutto il 2013, si incrocia con l’attività in essere dell’Amm.ne Com.le, fornendo maggiori contributi.

A seguito dell’approvazione del Piano Strutturale, all’inizio dell’anno la Giunta Com.le ha dato “Avvio al Procedimento” per la redazione del Regolamento Urbanistico (R.U.). La Commissione seguirà l’evolversi dei lavori, ad iniziare dal Bando, di carattere ricognitivo, intrapreso per sollecitare gli operatori e proprietari ad effettuare proposte sulla utilizzazione dei contenitori dismessi ed altre tipologie di proprietà. Siamo convinti che questa iniziativa porterà allo scoperto, fra l’altro, l’interesse o meno per attivare anche la perequazione urbanistica. Proposte che saranno vagliate dall’A.C. e che consentiranno di fare emergere la diffusione e consistenza di queste puntuali e diffuse “strutture” sul territorio comunale per intraprendere, si auspica in senso strategico, il loro recupero e valorizzazione, come previsto dal Piano Strutturale.

Contemporaneamente saranno seguiti con particolare interesse i temi che l'A.C. ha inteso anticipare rispetto il R.U. come ad esempio i 20 Piani di Recupero enunciati, i parcheggi di piazza del Carmine e di piazza Brunelleschi, o quello di alcune alienazioni programmate con l'approvazione del Bilancio 2012.

Ulteriori elementi che caratterizzeranno l'attività della Commissione per l'anno in corso deriveranno dal nuovo rapporto di collaborazione, in corso di costituzione, con la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze ed eventuali altre Facoltà, sui temi del territorio.

La Commissione continuerà a incontrare la popolazione sul territorio laddove si riscontrino criticità della vivibilità per il degrado dei luoghi ove si abita e lavora, sia come momento di mediazione sia come veicolo verso strutture pubbliche competenti alla risoluzione dei problemi. Per questa ragione si ritiene necessario continuare a prevedere Commissioni Congiunte su specifici temi, in particolare sia con la Commissione Urbanistica di Palazzo Vecchio sia con la Commissione Ambiente, la Commissione Cultura o quella del Decentramento del Quartiere 1, con particolare riferimento alla futura costituzione della "Città Metropolitana", con la certezza che spesso la natura dei problemi del Centro Storico possono trovare soluzione solo nell'ambito del più esteso territorio.

Per dare una adeguata propulsione alle iniziative, alla organizzazione e agli approfondimenti dei temi, intendiamo continuare a proporre un diretto coinvolgimento dei componenti la Commissione assumendo come referente ultimo la stessa Commissione e lo stesso Consiglio di Quartiere.

Inoltre riteniamo che i contatti già avviati con l'Amm.ne Com.le, con particolare riferimento all'Assessorato all'Urbanistica, possa costituire un rafforzamento sia della pienezza delle funzioni, degli approfondimenti e delle valutazioni dei problemi da parte della Commissione e del Quartiere sia, conseguentemente, dell'azione politica-amministrativa condotta dall'Istituzione preposta alle decisioni finali.

Per questo sono ancora attuali le ragioni pronunciate all'inizio della legislatura, secondo le quali "La Commissione Territorio vuole sentirsi componente attiva della conduzione della cosa pubblica, con spiccate caratteristiche propositive e al tempo stesso complementari con l'A.C., nello stesso interesse pubblico".

Ci auguriamo che l'A.C. comprenda che il Quartiere costituisce una risorsa e non un latente condizionamento alla propria azione (in velocità e contenuti), e non esprima nessuna riserva o timore sui principi, di sussidiarietà e collaborazione, e in generale nel metodo, nella soluzione degli stessi obiettivi.

Infine, visti i rapporti che si intendono instaurare con l'Università, le iniziative intraprese per affrontare la dimensione della partecipazione, visti i costruendi rapporti che si intendono sviluppare ed incrementare con lo stesso Comune di Firenze, e in generale con la pubblica Amministrazione presente negli atti e nei percorsi attuativi delle iniziative, viste le problematiche che sono messe in evidenza nei programmi delle Commissioni del Quartiere, pensiamo che siano maturi per avviare una "Conferenza cittadina" per comprendere a fondo il substrato degli interessi, delle criticità e delle potenzialità che dominano il Centro Storico.

Cos'è oggi il Centro Storico, chi lo rappresenta, e dove sta andando dal punto di vista del suo "consumo" e della valorizzazione? Domande che potranno ottenere una risposta se a concorrere a formularla saranno gli operatori economico-finanziari, i rappresentanti degli Enti Pubblici e delle Associazioni, quelli della cultura in termini di risorse e creatività, delle forze giovanili e dei loro bisogni, dell'Università italiane con il coinvolgimento delle rappresentanze straniere, dei portatori di interessi e dello sviluppo, delle Categorie, del patrimonio materiale ed immateriale, del turismo e dei cittadini.

Questo, volendo, è un programma per il quale ciascuno può dare il proprio contributo per la sua realizzazione.

IL PROGRAMMA

PREGRESSO

Alcuni dei temi seppur già trattati in precedenza, si possono ritenere ancora di forte attualità. Altri da considerarsi inediti che dovremmo trattare nel corso dell'anno. Altri ancora non troveranno conclusione nel corso della trattazione del programma. Tutti in ogni caso richiederanno impegno e partecipazione da parte degli Organi del Quartiere nel dibattito interno ed in quello cittadino, a cominciare dalla nostra Commissione.

LA DIMENSIONE METROPOLITANA

La convinzione che il rinnovato ruolo del/i Quartiere/i debba dipendere da una riorganizzazione delle Istituzioni che hanno competenza sulla pianificazione e gestione del territorio, pone le Commissioni Territorio e Decentramento e, conseguentemente il Quartiere, nella necessità di seguire con particolare attenzione l'evoluzione del destino delle Province e della "Città Metropolitana", nella consapevolezza che alcuni dei

problemi che affliggono il Centro Storico, si possono risolvere solo con programmi a scala territoriale (infrastrutture, accessibilità, decentramento culturale e turistico (?), ecc...).

Dopo i decreti governativi del 2012 ed i in vista delle prossime elezioni politiche tutto è ritornato al punto di partenza. Si auspica che il lavoro fin qui svolto, con particolare riferimento alla Commissione "Affari Istituzionali" del Comune, possa riprendere con maggiore vigore e convinzione da parte di tutti i soggetti interessati alla costituzione della "Città Metropolitana" e delle relative "Municipalità".

OBBIETTIVI PRELIMINARI ALLA FORMAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO (R.U.)

L'A. C. ha stilato una lista di circa 20 Piani di Recupero che, in coerenza con il P.S. ed il PIT della Regione Toscana, dovrebbero essere anticipati, nelle intenzioni, rispetto la approvazione del R.U. Il Quartiere sarà sollecitato ad approfondire ciascuno dei temi proposti. Ad essi si dovranno aggiungere altre 12 Varianti anticipatorie di nuove destinazioni urbanistiche, sulle quali il Quartiere si è già espresso, di cui 5 del Centro Storico che qui ricordiamo: l'ex ristorante "le Rampe"; il "Teatro Comunale"; l'edificio di via del Parione; l'edificio dell'Istituto Sant'Agnes di via Guelfa, 79; ed il complesso ASP dell'Istituto Demidoff di via S. Niccolò 30.

Per quest'ultima struttura è in corso un supplemento di verifica sulla necessità di alienare il bene, a cui la Commissione sarà chiamata a svolgere le necessarie valutazioni.

IL REGOLAMENTO URBANISTICO (R.U.)

Con l'approvazione del Piano Strutturale, erano state accolte diverse delle osservazioni proposte dal Q 1. erano rimaste senza esito le richieste di una maggiore definizione degli indirizzi e degli obiettivi del Piano, rimandando tali peculiarità alla successiva proposta del Regolamento Urbanistico (R:U).

Dopo il recente "Avvio del procedimento" per la redazione della proposta del R.U., la Giunta Com.le ha bandito un "avviso pubblico" invitando i proprietari di immobili dismessi (con una sup. > di 2.000mq), a dichiarare "una manifestazione di interesse" e proporre entro 60 gg idee progettuali per la loro trasformazione. Un invito che, pur soggetta alle decisioni ultime dell'Organo Pubblico sulle proposte progettuali che dovranno essere attuate mediante Piani Attuativi, sollecita l'interesse dei privati per una superficie complessiva potenziale, per l'intero territorio Com.le, di circa 1.200.000 mq, derivante dalla specifica contabilità delle Unità Territoriali Organiche Elementari (U.T.O.E.), come approvate con il Piano Strutturale (P.S.).

La Commissione Territorio intende seguire attentamente ciò che si svilupperà da questa iniziativa, verificando soprattutto la congruità del rapporto fra nuove residenze e relativi servizi pubblici, vecchie residenze già deficitarie di servizi pubblici, gli aspetti identitari e strategici di ciascuna UTOE, del Piano Strutturale, con particolare riferimento alla n° 12 del Centro Storico. Si dovrà inoltre identificare la rilevanza che questa metodologia avrà sui meccanismi perequativi fra Centro Storico e periferia. Parallelamente, si dovranno determinare le nuove funzioni dei grandi e medi contenitori storici pubblici rimasti inutilizzati a seguito del decentramento degli Uffici Giudiziari, al netto del processo di partecipazione.

In particolare sarà necessario che la Commissione individui e valuti anche temi esterni al Centro Storico che, a giudizio dei proponenti, possono costituire la soluzione a problemi che affliggono il territorio del Centro Storico.

COMMISSIONI CONGIUNTE

Verranno individuate di volta in volta le necessità di effettuare Commissione Congiunte sui temi proposti, in rapporto alla loro complessità e necessità di definizione, per rafforzare al massimo le proposte e iniziative istituzionali, privilegiando la Commissione Decentramento e partecipazione, la Commissione Ambiente e quella della Cultura.

In questo terzo anno di Legislatura, a seguito del rivoluzionamento della struttura tecnica dei Quartieri e dell'A.C., è necessario, in coordinamento con le Commissioni competenti, un rapporto con i tecnici della Direzioni Ambiente, Mobilità, Nuove Infrastrutture e Sport. Ciò potrà avvenire, attraverso contatti ed audizioni, per analizzare al meglio i problemi emersi, chiarire la bontà delle proposte, seguirne l'andamento, verificarne l'attuazione.

LA PARTECIPAZIONE

Il Quartiere ha già iniziato il processo di partecipazione con l'ausilio volontario di "Toscana Concilia" e dalla Prof.ssa Susan George anche sulla spinta di alcune decisioni del Consiglio Comunale che hanno demandato al Quartiere la conduzione del processo, a seguito di proposte specifiche e puntuali di collocazione di parcheggi scambiatori all'interno del territorio storico.

Il processo partecipativo, attualmente in corso, prende in esame gli spazi aperti, i contenitori dismessi, la mobilità e infrastrutture e la vivibilità. Si intende anche attivare tali iniziative anche per la riqualificazione di Piazza Dallapiccola per capire fino in fondo la reale possibilità di utilizzazione specifica, e non ibrida, che può avere quello spazio urbano in rapporto alla elevata concentrazione residenziale della zona.

LUOGHI PER INIZIATIVE PARTECIPATE

Nel 2011 molti luoghi sono stati oggetto di forte interesse per il Quartiere, spinto da una presenza sociale consapevole che i luoghi appartengono a chi li abita e vi opera. Per alcuni di essi ci limitiamo ad una sommaria enunciazione, rimandando alla più appropriata sede di lavoro della Commissione la loro trattazione in rapporto alla cogente attualità, e individuando le iniziative di partecipazione da promuovere.

VERIFICA DELLE RISULTANZE DEI "100 LUOGHI"

Le risultanze emerse con l'iniziativa dei "100 luoghi", dovranno costituire un testo attraverso il quale maturare le iniziative e verificarne la rispondenza.

RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'

Dopo l'esperienza negli anni passati con l'iniziativa "Università in piazza", i rapporti con la Facoltà di Architettura si erano interrotti. Con l'inizio del 2013 i rapporti sono stati ripresi con nuova vitalità con l'intento di attivare un supporto disciplinare al Quartiere, per la comprensione attiva delle problematiche del Centro Storico, ambito su cui la Facoltà in questi anni ha prodotto studi e approfondimenti nei vari corsi di laurea, tutt'ora in corso.

Una risorsa per il Quartiere che potrà allargarsi anche alla Facoltà di Scienze Politiche e a quella di Sociologia (urbana). Si dovrà raggiungere un accordo quadro con un apposito protocollo di intesa a cui dovranno seguire specifiche convenzioni con i corsi di laurea. Nel frattempo la Commissione Territorio potrà seguire una tesi di laurea, sulla rigenerazione degli spazi urbani, su piazza Dallapiccola.

LA MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

In assenza di Piano della Mobilità più attuale, è uno dei grandi temi che ricorrono costantemente nel dibattito cittadino, alla luce della semplificazione delle aree destinate dalla ZTL e ZCS fra le prime iniziative destinate a rendere più agevoli le difficoltà derivanti dalla cantierizzazione sia della stazione dell'Alta Velocità, che dei rami 2 e 3 della Tramvia. Per quanto riguarda il passaggio della Tramvia al Duomo ci siamo espressi con il parere sul P.S.; un contributo può venire dalla Commissione e dal Quartiere attraverso il monitoraggio della situazione in evoluzione e la conoscenza delle difficoltà locali denunciate da parte dei cittadini e residenti, a cui corrispondere con iniziative e sensibilizzazione. Quello che particolarmente preoccupa è il tempo che trascorre fra le enunciazioni delle iniziative in rapporto alla loro effettiva, come dire, cantierizzazione.

PISTE CICLABILI E RASTRELLIERE

E' forse in queste occasioni di difficoltà per la fluidità del traffico, dovuta alle previste cantierizzazioni, che l'A.C. attivi tutte le iniziative, all'insegna della sostenibilità, per la riduzione dei mezzi privati in movimento aumentando la disponibilità dei mezzi pubblici alternativi e la realizzazione, anche a carattere provvisorio, di piste ciclabili privilegiando la connessione con quelle esistenti. La Comm.ne Territorio effettuerà alcune audizioni di Associazioni e soggetti che in tutti questi anni hanno condotto continue iniziative per la realizzazione di organiche piste ciclabili, allo scopo di verificare e proporre iniziative sul tema e, successivamente interagire con le Istituzioni. Inoltre seguirà la richiesta, già deliberata dal Consiglio di Quartiere, per l'installazione di nuove rastrelliere ove stazionavano i tradizionali cassonetti sostituiti con quelli interrati.

PARCHEGGI

Il Piano Strutturale è caratterizzato da una consistente previsione di parcheggi nel Centro Storico. Ma non sono sufficientemente distinti quelli scambiatori – attrattori di traffico -, da quelli pertinenziali al servizio della residenza. Entrambi, per il loro diverso ruolo, si configurano come elemento di supporto: i primi di alleggerimento del traffico sul territorio Comunale in stretta relazione con la funzionalità del trasporto pubblico e per garantire l'accessibilità pedonale al Centro Storico; i secondi per garantire un servizio alla residenza e alla qualità dello spazio, liberato dalla incombenza delle macchine e per un recupero della residenza nel Centro Storico. E' quindi fondamentale prevedere in sede di formazione del R.U. specifici parcheggi pertinenziali, soprattutto nelle aree del Centro Storico ove si intende attivare la perequazione urbanistica da applicarsi soprattutto all'interno degli isolati ritenuti saturi, o comunque nelle aree soggette al rinnovo del tessuto urbano.

Sulla base di questa impostazione sarà posta una particolare attenzione a registrare richieste in tal senso da parte dei residenti e alle iniziative promosse nel settore da parte dell'A.C., a partire da quella per l'Oltrarno. In particolare dovremmo spingere l'A. C. ad effettuare delle scelte nel complesso panorama dei parcheggi alla luce del fatto che non rimane troppo tempo alla fine della legislatura. In particolare, per la realizzazione dei parcheggi, sarà necessario comprendere quale ruolo diretto avrà l'A.C. o quali compiti assumerà la Soc. Firenze Parcheggi.

Potranno infine essere valutate proposte/richieste per l'utilizzazione di parcheggi sotterranei da parte di cittadini della zona sia nelle ore diurne, che nelle ore notturne in occasione della pulizia delle strade, attraverso apposite convenzioni che prevedano agevolazioni economiche. Un obiettivo per far fronte anche alla sottoutilizzazione di alcune strutture esistenti.

PEDONALIZZAZIONE

Nel vedere con grande interesse le iniziative di pedonalizzazione che l'A.C. ha promosso in questi due anni, con il tentativo di elevare la qualità complessiva delle aree interessate, si ritiene comunque necessario verificare la bontà delle proposte dell'A.C., è necessario evidenziare i punti deboli allo scopo di rafforzare le proposte e scongiurare che la prossima A.C. legittimamente eletta, butti a mare le proposte realizzate. Inoltre la Commissione dovrebbe farsi carico di iniziative e proposte di nuove pedonalizzazioni, soprattutto riferite a piccole ma significative aree che potrebbero configurarsi come "centri commerciali naturali".

I GRANDI E PICCOLI "CONTENITORI" DISMESSI

Il tema riveste una grande importanza strategica per il futuro del Centro Storico, in quanto i complessi dismessi o in via di dismissione rappresentano una unicità di risorsa per dare un impulso alla definizione del ruolo del Centro Storico nel territorio. Da qui l'esigenza di iniziare un approfondimento sulle problematiche che affliggono il C.S., sul consolidamento di un ruolo riconosciuto a parole e spesso smentito dai fatti, sulla rendita passiva che cristallizza il ruolo culturale a favore di quello più blandamente "commerciale", sul ruolo delle Istituzioni culturali, ecc., e soprattutto nel comprendere il ruolo che questo ambito territoriale assumerà in rapporto all'intero territorio (Città Metropolitana).

MANIFATTURA TABACCHI

Dopo gli incontri serali promossi dalla proprietà e riguardanti una sorta di consultazione per comprendere l'orientamento dei cittadini sulla proposta di recupero del complesso industriale, i cui report sono stati diffusi, è stato avviato un primo contatto con la corrispondente Commissione del Quartiere 5, posto al margine nord-ovest del complesso per un approfondimento sul tema della accessibilità, delle infrastrutture e della funzionalità complessiva del quadrante urbano.

Nella seconda parte del 2012 presso al Circolo Bencini è stato aperto un laboratorio meta-progettuale per attivare tutti gli approfondimenti necessari per la comprensione delle problematiche sia dell'area soggetta a Piano di Recupero, che delle componenti territoriali a cominciare dalla rigenerazione della adiacente piazza Puccini e dello sviluppo, nell'intero quadrante, del trasporto pubblico.

Il gruppo ha in programma di richiedere il patrocinio del Quartiere e dell'Amm.ne Com.le. Quando le prime elaborazioni saranno portate a conclusione sarà opportuna una audizione da parte della Commissione, per iniziare un percorso di ascolto ma anche di valutazione in vista del parere che la Commissione dovrà esprimere sulla richiesta di Variante e sul Piano di Recupero presentati dal privato e proposto dalla Amm.ne Com.le.

In ogni caso quando le proposte del privato saranno rese visibili sarà necessario attivare un percorso di partecipazione da parte dello stesso Q1.

PLESSO LUDICO-SPORTIVO-VERDE PUBBLICO, "I NIDIACI"

Un preciso sollecito è stato deliberato nel 2012 dal Quartiere, nei confronti dell'A.C., con la proposta di parziale esproprio dell'area ludico-sportiva, oltre ai finanziamenti per la ristrutturazione dell'ex serra da destinare a nuova Ludoteca. Lo scopo è stato soprattutto quello di sollecitare i soggetti interessati ad assumere responsabilmente iniziative concrete prima della fine della legislatura.

Dopo l'iniziativa del privato proprietario di avviare i lavori di ristrutturazione al piano superiore della Ludoteca, ed il conseguente forzato spostamento della stessa Ludoteca nel complesso pubblico di via Maffia, e

le paventate iniziative che la proprietà pare voler intraprendere per la riduzione dello spazio del parco, si impone una azione forte nei confronti della Amm.ne Com.le per aver assunto una posizione per ora dimostratasi sostanzialmente attendista nei confronti delle possibili iniziative del privato e nei confronti delle aspettative ed esigenze di una popolazione esasperata nel comprendere di dover rinunciare a questo importante punto di riferimento sociale dell'Oltrarno.

PIAZZA DEI CIOMPI

Avevamo sperato che per il 2012 si potesse iniziare i lavori per la ristrutturazione dell'intera piazza e dell'intero insediamento mercatale, oggi ad uno stadio fatiscente e degradato. L'Amm.ne Com.le sta reperendo la metà dei fondi necessari presso la Regione Toscana, per un intervento di riqualificazione della piazza per un importo complessivo di 900.000 € circa e, nel contempo, è in attesa che il Consorzio del Ambulanti faccia pervenire una proposta di Projet Financing per il completo rinnovo delle strutture in elevazione.

Per questa ragione sarà necessario stimolare e sostenere l'Amm.ne Com.le nell'iniziativa complessiva necessaria anche alla luce della pericolosità derivante dalla presenza dell'amianto nelle coperture.

La Comm.ne Territorio e lo stesso Quartiere vigileranno sul proseguo della progettazione e della programmazione dei lavori.

GIARDINO DI BORGO ALLEGRI

E' uno degli obbiettivi che il Quartiere ha già indicato come prioritario. Recentemente sono state reperite le risorse per approdare alla realizzazione della nuova sede che consentirà alla Associazione che gestisce il Giardino con iniziative di carattere sociale da oltre 23 anni, di operare con maggiore impulso in una struttura adeguata agli scopi sociali. Recentemente all'Amm.ne Com.le è pervenuto il parere positivo della Soprintendenza sul progetto del Comune già vagliato anche dalla Commissione Territorio. Quindi per il 2013 dovremmo vedere i risultati concreti di questa iniziativa che La Commissione Territorio insieme alla Commissione Ambiente porta avanti con grandi difficoltà da circa due anni.

"PIAZZA" DALLAPICCOLA

Questo è uno dei rari spazi aperti pubblici a disposizione degli abitanti del quartiere di S. Jacopino.

La Commissione ed Il Quartiere nel 2012 si erano espressi favorevolmente alla possibilità di insediare, in una porzione della "piazza", in via temporanea, una cosiddetta "sala giochi" con gestione privata, senza slot, in attesa di avviare un completo rifacimento della "piazza".

L'iniziativa doveva costituire una sorta di presidio dell'area, ove si dovevano svolgere anche attività di laboratorio creativo. Tutto ciò premesso si può considerare che i tempi sono maturi per arrivare ad un completo ripensamento di quello spazio, ad iniziare da un processo partecipato con tutti i soggetti attivi della zona: dal "Centro Commerciale Naturale" (CCN), agli studenti residenti nella struttura attigua dell'Azienda al Diritto allo Studio, alla popolazione che gravita attorno a quello potenziale spazio. Per intraprendere questo percorso, un supporto significativo potrà venire dal costituendo rapporto con la Facoltà di Architettura e dall'avvio di una tesi di Laurea per creare le precondizioni di una possibile scelta meta-progettuale, da compiersi in un percorso partecipato anche con l'ausilio di un corso di laurea della Facoltà di Scienze Politiche del Prof. M. Morisi.

Nel frattempo la Commissione Territorio sarà chiamata, preferibilmente con la Commissione "Giovani e sport" e "Cultura", a verificare e monitorare la affluenza della "sala giochi" per individuare eventuali "criticità", inadempienze, o difficoltà contingenti..

PIAZZA INDIPENDENZA

Due sono gli argomenti che necessita approfondire e che riguardano l'assetto della piazza: il primo riguarda la questione dell'attuale distribuzione del traffico nella piazza e nelle aree contigue, non disgiunto dal miglioramento della accessibilità ai servizi esistenti in zona; il secondo, alla luce di una tramontata possibilità di realizzazione di un parcheggio sotterraneo, che dovrà essere verificata nelle sedi opportune a cominciare da FI-Parcheggi, riguarda la sua vivibilità.

Mentre per il primo argomento, con il Prof. F. Alberti della Facoltà di Architettura e i responsabili della Direzione Mobilità sono state verificate alcune possibilità migliorative, e permangono i contatti con i rappresentanti dei cittadini che abitano nella zona, per quanto riguarda la presenza delle etnie ed il rispetto delle regole di convivenza civile, è iniziato un percorso di sostegno ai gruppi che frequentano la piazza.

I soggetti attivi che costruiscono questo percorso, sono l'Assessorato alle Infrastrutture, il Consolato delle Filippine con i relativi rappresentanti di quella popolazione che più di altri frequenta la piazza, l'Associazione di mediazione sociale Nosotras, la Commissione Cultura del Q1. Il supporto dato fin qui dal Presidente della

Commissione Territorio dovrà essere declinato nella stessa Commissione alla ricerca di suggerimenti ed iniziative.

-PIAZZA SALVEMINI-VIA PIETRAPIANA

Molti interventi puntuali sono stati fatti nel corso degli ultimi anni ed anche recentemente con l'installazione dei cassonetti interrati per la raccolta dei rifiuti. Ulteriori iniziative dovranno interessare l'area di Piazza Salvemini, dopo che il chiosco del fioraio ha trovato in adiacenza una collocazione stabile, ed altri interventi che possono ulteriormente nobilitare la Piazza ed il tratto iniziale di via Pietrapiana, nei quali transitano giornalmente migliaia di persone. Nel rapporto con la Facoltà di Architettura, sarà uno dei temi proposti che potranno essere sviluppati all'interno di un corso di laurea. Sarà inoltre proposto il tema della "Loggia del Pesce" per verificare la fattibilità di una sua più efficace e significativa utilizzazione a scopi culturali.

PIAZZA DEL CARMINE

La proposta progettuale di FI-Parcheggi all'Amm.ne Com.le di realizzare in Proget-financing un parcheggio scambiatore sotterraneo nella piazza, interna alla ZTL, ha trovato nella cittadinanza una forte opposizione attraverso una forma di partecipazione pubblica. In attesa che la stessa Società risponda ai rilievi del Comune entro una probabile scadenza, il Quartiere, attraverso la stessa Commissione Territorio, ha preso una netta posizione con la quale viene richiesto di verificare la proposta dentro il piano della mobilità e della sosta. Infatti deve essere verificata la possibilità della realizzazione dei parcheggi scambiatori fuori dall'area storica dell'Oltrarno; deve essere contemplata la accessibilità pedonale al Centro Storico; devono essere individuate le aree per la realizzazione dei parcheggi pertinenziali nel Centro Storico al servizio dei residenti e delle attività lavorative. Viene richiesto che tutto questo venga valutato all'interno del costituendo strumento conformativo che è il Regolamento Urbanistico.

La Commissione Territorio segue e valuta con tutti i soggetti interessati l'evolversi della situazione.

PIAZZA BRUNELLESCHI

La piazza è interessata da una proposta di parcheggio sotterraneo presentata all'Amm.ne Com.le dalla Società FI-Parcheggi. Prima di esprimere un giudizio sulla proposta, che dovrà essere esaminata attentamente nei contenuti, la Commissione intenderà esaminare la situazione al contorno che vede la Presenza della Fondazione della Cassa di Risparmio con nuove prospettive circa un uso museale delle strutture; La stessa Università con la nuova biblioteca della facoltà di Architettura; Il grande presidio Ospedaliero di S. M. Nuova in corso di completa ristrutturazione; la viabilità di accesso all'Ospedale da parte delle utenze esterne nell'area contrassegnata dalla ZTL.

Tutti fattori questi che devono essere attentamente valutati, alla luce anche delle esigenze dei cittadini che abitano nella zona.

ISTITUTO DEMIDOFF di via S. Niccolò

Dopo l'espressione del parere espresso dal Consiglio di Quartiere, riguardante opportune e particolari condizioni poste per la proposta di alienazione dell'immobile, in sede di approvazione del Bilancio 2012, la Commissione dovrà effettuare un approfondimento ed ulteriore ricognizione sull'argomento per giungere ad una valutazione più complessiva, compresa fra esigenze economico-finanziarie della ASL, da impiegarsi nell'assistenza agli anziani in altro luogo, e le richieste degli abitanti di S. Niccolò per recuperare l'immobile ad una funzione sociale, locale.

AREA DETTA "DELLA PISTA DI ATLETICA" DI BORGO PINTI

L'argomento è stato ripreso dopo un periodo di oblio derivato dallo scambio di competenze delle Direzioni. Allo stato attuale si è in attesa di un incontro programmato in seno al Collegio di Presidenza fra la Direzione Ambiente specificatamente competente e la Direzione sport competente per dotare quello spazio delle attrezzature che si ritengono necessarie per i plessi scolastici che gravitano nella zona e che non hanno spazi aperti ove effettuare l'attività motoria, se non quella del giardino D'Azeglio.

Si pensa di arrivare ad un protocollo d'intesa con gli stessi plessi scolastici.

PIAZZA POGGI

Dopo il restauro della Torre di S. Niccolò, riguardante la sicurezza per l'accessibilità, e dopo nostre segnalazioni sulla necessità di una pulizia-restauro delle fontane che stanno alla base delle Rampe, sono stati operati alcuni interventi. Si tratta ora di continuare nell'opera per restituire l'intera piazza ad una dimensione di

decoro accettabile, attraverso interventi di miglioramento dei fondi stradali e dei selciati, della potatura delle siepi, della accessibilità, della lotta ai parcheggi abusivi, ecc.,

PIAZZA D'AZEGLIO

L'uso di questa piazza potrebbe essere coordinato con la ristrutturazione della cosiddetta pista di atletica di Borgo Pinti, che potrebbe assolvere le necessità delle Scuole superiori di via della Colonna. Infatti il progetto di sistemazione del "campino" con fondo sintetico è al vaglio della stessa Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici. In ogni caso dovrà essere valutate le necessità del Rione per arrivare ad una proposta organica e duratura.

AMBULANTI A S. LORENZO

Il problema degli ambulanti attorno alla Basilica di S. Lorenzo è un tema che deve indurre il Quartiere 1

Centro Storico a prendere una posizione sulla proposta fatta dal Sindaco per lo spostamento di 84 banchi che attualmente sono in fregio allo storico monumento, impedendone la visuale e la fruizione. La struttura storica del Mercato coperto di S. Lorenzo è un importante complesso commerciale attualmente utilizzato solo parzialmente.

Laddove non si venisse a profilare nessuna importante e compatibile utilizzazione del piano primo della struttura del Mercato chiuso, previa discussione ed un doveroso approfondimento, il quartiere potrebbe vagliare la proposta che porta con se un duplice obiettivo: da una parte una accentuazione del carattere commerciale dentro e attorno al mercato chiuso di S. Lorenzo; dall'altra la restituzione alla città della Basilica di S. Lorenzo e degli spazi vitali su cui la stessa gravita.

Più precisamente:

- a) l'ipotesi da vagliare è quella di portare la gran parte degli 84 banchi commerciali all'interno della stessa struttura coperta, e precisamente al piano primo con una utilizzazione commerciale, in linea con il carattere commerciale dell'intero quadrante, con opere connesse e di completamento sostenute finanziariamente dagli stessi ambulanti;
- b) Dall'altra, la monumentale Basilica di S. Lorenzo che recupera la visibilità dell'intero corpo di fabbrica, della scalinata, dei marciapiedi, dell'intero spazio antistante la facciata e laterale, della mobilità pedonale e pubblica, fino alla parte absidale retrostante di piazza Madonna.
- c) Indire, da parte dell'A.C., un concorso per la realizzazione di una nuova copertura, retrostante il Mercato chiuso di S. Lorenzo, per accogliere il mercato delle verdure, in prossimità dell'attuale collocazione temporanea.

Sulle problematiche che affliggono il Rione di S. Lorenzo la Commissione Territorio, congiuntamente alla Commissione Cultura, potrà approfondire i vari aspetti che legano i luoghi con gli operatori.

"FUNICOLARE" E RIONE DI S. NICCOLO'

Il giorno 15 dicembre 2011 la Commissione Urbanistica del Q1 ha organizzato una audizione sull'ipotesi di installare una "funicolare" da palazzo Vegni fino al Forte Belvedere. La Commissione seguirà l'ipotesi enunciata dall'A.C., soprattutto in rapporto alle ricadute, positive e negative, che l'iniziativa potrà avere nel rione di S. Niccolò.

A tale proposito il Quartiere dovrà essere molto vicino alla popolazione di quel rione, nell'elaborare le strategie necessarie per recuperare e risolvere i problemi pregressi di vivibilità e dare nuovi impulsi al problema della accessibilità con nuovi pilomat e verificare gli effetti indotti dalla ipotizzata nuova accessibilità al Forte Belvedere (vedasi verbale della C.U. del 15.12.2011).

La Commissione territorio dovrà esprimersi sulla priorità delle due ipotesi di lavoro.

S. ORSOLA

Da più parti viene richiesto un aggiornamento circa il programma di interventi che la Provincia intende avere per il complesso di S. Orsola. Potrebbe essere lo stesso Assessore al Territorio, Giorgetti, o persona da lui

indicata, a partecipare ad una audizione presso la Commissione Territorio e/o Congiunte e successivamente al Collegio di Presidenza.

AREA DELL'AULA BUNKER

Sul destino dell'Aula Bunker e dell'area relativa il Quartiere si è già espresso in ordine allo spostamento della funzione processuale nel complesso del Palazzo di Giustizia di Novoli, delineando un uso sociale e di attività motoria, vista la forte carenza, per anziani e giovani che abitano e lavorano nel Centro Storico. La Commissione si adopererà in tutti i modi per perseguire tale obiettivo, unitamente a quello già proposto di un parcheggio pertinenziale sotterranea nell'area, oltre che per dare una risposta alle necessità di parcheggio di che abita in zona, anche per compensare la continua perdita di parcheggi sul suolo pubblico.

GIARDINO DI VIA FONTANA

Da più parti arrivano solleciti per adibire il contenuto spazio attualmente adibito a giardino, ad "area per cani", vista la carenza in tal senso nella zona. La Commissione dovrà valutare la effettiva necessità di questo eventuale cambiamento. In tal senso è stata data notizia che sia in corso una raccolta di firme, che consentirà alla Commissione un incontro con i cittadini interessati.

LE SPONDE DELL'ARNO

La città è stata sempre consapevole di avere una separazione in casa. Questa è rappresentata dall'Arno e dalle sue sponde. Da sempre considerato una sorta di "piedistallo" della città che fa da base, da supporto e come tale amato ma anche odiato per le sue cicliche minacce. Una sorta di tre d'union fra due entità storiche che vi gravitano, e si erigono sopra di esso. La Commissione dovrà quindi rilanciare il tema del recupero dell'uso delle sponde, con proposte di riqualificazione.

PORTA ROMANA

Con l'intesa fra lo Stato (proprietario) per la fruizione pubblica del "parco delle scuderie", ed il Comune, per accollarsi la gestione e manutenzione, si intravede la possibilità di miglioramento generale dell'intero plesso e delle attrezzature esistenti. Per quanto riguarda il Piazzale esterno, verrà ribadita la necessità di valutare la fattibilità di un parcheggio sotterraneo pubblico scambiatore, con quote dedicate alla sosta pertinenziale, quale porta di accesso alla città, soprattutto per chi proviene dall'area del Chianti.

PIAZZALE MICHELANGELO

Due anni orsono la parte della balaustra del Piazzale orientata verso il forte Belvedere, a causa di cedimenti strutturali è stata completamente restaurata, sia strutturalmente che esteticamente. Sarebbe opportuno che anche per la restante balaustra che corona il perimetro del piazzale si possa procedere almeno con interventi "estetici", che possono garantire almeno una omogeneità sotto il profilo dell'immagine.

PIAZZA S. JACOPINO

Oggi, uno spazio aperto usato come "spartitraffico", dopo il suo completo riordino, ", che sta volgendo alla conclusione, ha assunto maggiormente la funzione di "piazza". Ovviamente non è una vera e propria piazza dal momento che in essa confluiscono ben 5 strade. Ma la qualità della progettazione, e speriamo dell'esecuzione, è stata orientata dalla netta separazione fra il flusso del traffico e la qualità degli spazi pedonali a ridosso degli edifici.

Dopo un sopralluogo da parte della Commissione durante la fase esecutiva dei lavori, lo stesso Organo dovrà verificare nel proseguo, la funzionalità del mercatino settimanale, il corretto uso degli spazi pedonali, i comportamenti contrassegnati al rispetto del bene pubblico.

VIVIBILITA' NOTTURNA

La Commissione seguirà il bilancio introdotto con il "Patto per la Notte" e gli effetti positivi che ne sono derivati, in particolare nelle vie soggette ad una particolare pressione e presenza serale e notturna.

ELEMENTI DI ANTIDEGRAFO

Verranno riproposte all'A.C. le iniziative relative al rinnovo delle grondaie ammalorate degli edifici pubblici e privati che creano effettivi disagi e pericolosità, nei giorni di pioggia, e l'invito a porre i cosiddetti "spilli" antipiccioni nelle sporgenze delle facciate. Verrà proposto di attuare un invito agli amministratori degli stabili, in attesa di valutare che queste iniziative possano diventare obbligatorie in occasione del rifacimento di facciate e coperture. Lo scopo è anche quello di indurre le proprietà a verificare lo stato di salute delle facciate degli edifici e soprattutto delle componenti che costituiscono le gronde.

SENSO DI RESPONSABILITA'

Ultimo ma decisivo punto riguarda il monitoraggio delle azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi che si andranno a compiere, sia in riferimento alle decisioni (dei verbali) della Commissione che dello stesso Consiglio (provvedimenti deliberativi), sulla materia trattata.

In sostanza si dovrà verificare “l’attuazione del programma” affidando tale compito ad una rappresentante della Commissione, fermo restando che una decisione condivisa e assunta all’interno della sede Istituzionale del Quartiere (Commissioni, Gruppi Consiliari, Maggioranza, Collegio di Presidenza, Consiglio di Quartiere), vincola ciascuno dei Consiglieri al rispetto delle decisioni assunte.

In particolare le decisioni assunte dovranno trovare riscontro con iniziative e dialogo con l’A.C. attraverso un comune operare da parte del Presidente della Commissione e del Presidente di Quartiere.

Si procede alla votazione:

Consigliere	Presente	Non votante*	Favorevole	Contrario	Astenuto
Abbassi Andrea	X		X		
Armani Oberdan	X		X		
Badò Andrea					
Benvenuti Nicola	X		X		
Ciani Francesco	X		X		
Compagno Antonino	X		X		
Corti Grazi Emanuele	X			X	
De Razza Francesco Giovanni	X		X		
Delfino Alessandro	X			X	
Fanetti Pier Luigi					
Fantini Enrico					
Gemignani Gabriele	X		X		
Grassi Ornella	X		X		
Madiai Villani Chiara	X			X	
Marmugi Stefano	X			X	
Nativi Roberto					
Orlandi Enrico					
Passeri Marco	X			X	
Sansone Riccardo					
Sodi Marco Antonio	X		X		
Spini Debora	X		X		
Terrinazzi Omero	X		X		
Torrini Niccolò	X		X		
TOTALE	17		12	5	

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico

- Visto l’art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze;
- Visto l’art. 30 del Regolamento dei C.d.Q.;
- Visto il programma elaborato dalla competenze Commissione consiliare;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l’esito della votazione;

DELIBERA

di APPROVARE le linee programmatiche per l'anno 2013 della Commissione “” secondo quanto espresso in narrativa.

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993

Il Segretario verbalizzante

Nicoletta Fabbri



Presidente del Quartiere 1

Nicola Benvenuti

